



# COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21 del 29-04-2024

### OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 20:35, in Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati invitati in sessione ordinaria e pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e nome	Referenza	Presente	Assente	Giustificato
DORANTANI DAVIDE	Sindaco	X		
SCHIAVO DAVIDE	Vice Sindaco		X	S
FANNI GASTONE	Assessore	X		
PACE DORIS	Assessore	X		
SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA	Assessore	X		
MENEGUZZO LAURA	Consigliere		X	S
DE FRANCESCHI ANDREA	Consigliere	X		
FORTUNA MARIA LUISA	Consigliere	X		
COCCO GRETA	Consigliere	X		
CISOTTO CLAUDIO	Consigliere	X		
MARANGON LIDIA	Consigliere	X		
FIN PAOLO	Consigliere		X	S
SINGH NIRMAL	Consigliere	X		

Totale: Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Il Dott. MARCELLO NUZZO partecipa nella sua qualità di Segretario.

Constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, il Sig. DAVIDE DORANTANI, nella sua qualità di Sindaco, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre

2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (in seguito denominata ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- la disposizione di cui al punto che precede, attribuisce espressamente all'ARERA, tra le altre, le funzioni di:
  1. predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei l'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti; il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);
  2. approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
  3. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su

aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- n. 15/2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- la delibera n. 389 del 03/08/2023 che ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione n.1/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024/2025;

CONSIDERATO pertanto che, per il territorio comunale di Castelgomberto:

- l'“Ente territorialmente competente” ai sensi della normativa vigente, è l'Ente di governo dell'Ambito, ovvero il Consiglio di Bacino “Vicenza” per la gestione dei rifiuti urbani;
- il “gestore” è la società a totale partecipazione pubblica Agno Chiampo Ambiente s.r.l., ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.10.2017, che ha esteso la regolamentazione del servizio integrato della gestione rifiuti, unitamente alla gestione della banca dati della tariffazione fino al 31/12/2029 alla sopracitata società Agno Chiampo Ambiente srl;
- che il comune di Castelgomberto è considerato altro “gestore” del servizio in quanto svolge l'attività di determinazione delle tariffe, di gestione dei rapporti con gli utenti nonché attività accessorie a quelle del gestore principale nell'ambito del ciclo del trattamento dei rifiuti.

PRESO ATTO che l'ente Consiglio di Bacino “Vicenza” per la gestione dei Rifiuti Urbani con nota prot. n. 4132 del 10/04/2024 ha trasmesso la validazione del PEF 2024 e i seguenti documenti:

- Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025 Comune di Castelgomberto + Gestore Agno Chiampo Ambiente srl (Allegato A);
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino “Vicenza” per la gestione dei rifiuti urbani n. 9 del 09/04/2024 (Allegato B);
- Relazione di accompagnamento validazione piano economico finanziario Comune di Castelgomberto, ambito tariffario Castelgomberto, gestore ACA (Allegato C);

VERIFICATO, sulla base della documentazione ricevuta, che:

- sulla base del PEF 2022-25 validato, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU, pari a:  $\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ , risulta Euro 700.952,00;
- le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita di cui al Metodo tariffario servizio integrato di gestione MTR-2, corrispondenti a  $\Sigma Tmax$ , risultano Euro 607.548,00 e che pertanto vi sono entrate tariffarie pari ad € 93.403,00 che saranno rimodulate con distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) ed il relativo recupero negli anni successivi;

RITENUTO opportuno provvedere anche all'approvazione del Piano tariffario TARI anno 2024 elaborato dal Gestore Agno Chiampo Ambiente srl sulla base del PEF 2022-2025 validato dall'Ente Bacino “Vicenza” come sopra specificato;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158 del 27/04/1999;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento

provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il sopracitato regolamento per la disciplina della TARI prevede la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche e la definizione delle aree e dei locali ai fini della TARI;

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF:

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regola la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune è chiamato a svolgere una funzione "esterna" al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione delle tariffe TARI 2024 secondo il metodo MTR2 di cui alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che, in base all'art. 3 del D.P.R. 158/99 i costi del PEF devono essere ripartiti tra parte fissa e parte variabile e che l'importo complessivo dei costi di cui al Piano economico finanziario è pari ad Euro 602.428,00 IVA inclusa (detratto dalle parti fissa e variabile il contributo MIUR ed il recupero da evasione) ed è così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- COSTI FISSI € 192.377,00
- COSTI VARIABILI € 410.051,00;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione dell'articolazione tariffaria e delle agevolazioni tariffarie per il completamento del procedimento di approvazione definitiva da parte di ARERA, ai fini della successiva applicazione e riscossione della stessa da parte del gestore, a copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

VISTO il Piano tariffario TARI 2024 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato D), alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, i quali costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2024;

VISTI all'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". La legge 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del decreto legge 31 dicembre 2021 n. 228 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 e vista l'urgenza di

provvedere all'approvazione del provvedimento entro il termine del 31 maggio 2023, secondo le previsioni dell'art. 38 comma 5 del TUOEL;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

UDITO il relatore DORANTANI DAVIDE, SINDACO, che ha illustrato la proposta di deliberazione in oggetto;

DATO ATTO che si registrano i successivi interventi di Cisotto e del Sindaco, come da verbale originale risultante dalla registrazione in atti alla quale si fa integrale rinvio ai sensi dell'art.41, comma 3 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

VISTA la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal presidente:

**FAVOREVOLI n. 10:** DORANTANI DAVIDE - FANNI GASTONE - PACE DORIS - SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA - DE FRANCESCHI ANDREA - FORTUNA MARIA LUISA - COCCO GRETA - CISOTTO CLAUDIO - MARANGON LIDIA - SINGH NIRMAL

**CONTRARI n. 0:**

**ASTENUTI n. 0:**

### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2024 (PEF 2022-2025) validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con delibera del comitato n. 9 del 09/04/2024 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
  - Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2024 (PEF 2022-2025) – allegato A
  - Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 9 del 09/04/2024 – allegato B;
  - Relazione di accompagnamento validazione Piano Economico Finanziario PEF 2024 Comune di Castelvetro - ambito tariffario Castelvetro - gestore Agno Chiampo Ambiente srl – allegato C;
3. di prendere atto che la trasmissione all'A.R.E.R.A del Piano Economico Finanziario 2024 e dei documenti allo stesso allegati, ai fini dell'approvazione definitiva, sarà effettuata dal Consiglio di Bacino "Vicenza";
4. di approvare il Piano tariffario TARI 2024 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato D alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2024;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
6. di stabilire le seguenti scadenze di versamento:
  - prima rata TARI 2024: 31 ottobre 2024;
  - seconda rata TARI 2023: 16 dicembre 2024
7. di demandare al funzionario responsabile cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento

necessario per l'esecuzione del presente provvedimento

Successivamente, con i medesimi voti sopra riportati espressi con separata votazione effettuata in forma palese, ai sensi di legge, e il cui esito è proclamato dal presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del P.E.F. TARI e delle tariffe relative anno 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Avv. DAVIDE DORANTANI

Il Segretario  
Dott. MARCELLO NUZZO

\*\*\*\*\*

Alle ore 20:50 la seduta è tolta



# Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di CONSIGLIO N° 21 del 29-04-2024, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2024, pubblicato all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 a partire dal 03-05-2024

Castelgomberto, 03-05-2024

IL FUNZIONARIO ADDETTO

SASSARO DANIELA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 10-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2024

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castelgomberto, 19-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RENIERO DONATELLA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 10-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2024

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario e Risorse Umane, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Castelgomberto, 19-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZIO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

RENIERO DONATELLA



# Comune di Castelvogomberto

Provincia di Vicenza

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 21 del 29-04-2024, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2024, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, in data 13-05-2024.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Lì, 17-05-2024

IL FUNZIONARIO ADDETTO  
SASSARO DANIELA